Piano Triennale Offerta Formativa

SENIGALLIA SUD - BELARDI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SENIGALLIA SUD - BELARDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5139 del 14/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/11/2020 con delibera n. 115

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Senigallia Sud-Belardi si è costituito il 1° settembre 2005 a seguito della riorganizzazione della rete scolastica della città di Senigallia e comprende le scuole situate nella zona sud-ovest del Comune di Senigallia.

Nel territorio di Senigallia si trovano la Scuola dell'Infanzia Collodi e la Scuola Primaria Leopardi, dove ha sede la Dirigenza. A Marzocca sono funzionanti la Scuola Secondaria di I grado Belardi, la Scuola Primaria Don Milani e la Scuola dell'Infanzia De Amicis. A Montignano sono presenti la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia Pieroni.

Il contesto socio-economico del territorio dove operano le scuole dei tre ordini si presenta eterogeneo, pur emergendo un background familiare mediano alto. Il contesto riferito ai plessi di Senigallia è caratterizzato da famiglie appartenenti alla piccola borghesia senza rilevante incidenza di disoccupazione; il contesto riferito ai plessi a sud dell'I.C. è caratterizzato da famiglie appartenenti al settore terziario e secondario. Le situazioni di svantaggio risultano contenute anche grazie ad un lavoro di rete che attua strategie a sostegno delle difficoltà. La presenza di studenti provenienti da famiglie immigrate è pari al 6% della popolazione scolastica e rientra nella media regionale e provinciale.

Il P T.O.F. dell'I.C. offre pari opportunità di iniziative in ogni plesso, mirate ai bisogni degli alunni. Nella nuova concezione dell'autonomia, l'organizzazione scolastica agisce nella rete del territorio allo scopo di offrire ai ragazzi le stesse opportunità educative e formative, che contribuiranno alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti, quali il diritto allo studio ed il conseguente successo formativo.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto è aperto alla collaborazione con enti presenti sul territorio aderendo a reti e stipulando convenzioni. Il collegamento tra scuola e territorio si attua attraverso un proficuo rapporto di collaborazione con l'**Amministrazione Comunale**, l'**ASUR n° 2** e le **Associazioni di Volontariato**.

L'**Amministrazione Comunale** interviene con varie modalità:

- Integra il servizio di assistenza agli alunni in condizioni di handicap psico-fisico.
- Mette a disposizione esperti su richiesta, per coadiuvare la realizzazione di progetti e laboratori.
- Attua il servizio di trasporto quotidiano, su richiesta della famiglia.
- Organizza la mensa.
- Gestisce le strutture edilizie e gli impianti degli stabili.
- Copre le spese dei servizi indispensabili.

L ’**ASUR n.2** interviene con varie modalità:

• Collabora con la Scuola per la realizzazione dei progetti di Educazione alla Salute e la rimozione di situazioni di svantaggio scolastico, socio-ambientale al fine di prevenire la dispersione scolastica.

• Segue gli alunni in situazione di handicap in modo individualizzato, tenendo contatti privilegiati con gli insegnanti di sostegno.

A seguito dell’emergenza epidemiologica, per la gestione di casi e focolai di Sars CoV-2, la scuola collabora con l’Asur n.2 nella figura del “Referente Covid” che svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione, garantendo azioni tempestive di prevenzione e contenimento a tutela della salute di tutta la comunità scolastica.

Il rapporto con il territorio punta a realizzare strumenti di collaborazione, attraverso protocolli d’intesa con le **associazioni culturali** e con le **realtà del volontariato**.

Il POF, per propria natura, richiama alla collaborazione con il mondo extrascolastico, in particolare con quelle agenzie istituzionali che si occupano della formazione nel territorio. Si tratta pertanto di sviluppare una rete di collaborazioni, le cui maglie mettano in collegamento sia il livello interistituzionale, sia le diverse istituzioni scolastiche nelle loro articolazioni di ordini e gradi. Attraverso l’azione sinergica del Dirigente e delle figure di sistema che prestano la propria competenza nelle diverse aree, l’Istituto utilizza la normativa vigente per ottemperare a richieste, anche

estemporanee, di collaborazione, attraverso la stipula di convenzioni che possano allargare il ventaglio di iniziative formative offerte agli studenti e alle loro famiglie.

Per l'anno scolastico 2020/2021, anche a seguito dell'emergenza epidemiologica, il Comune di Senigallia, il Servizio Territoriale delle Dipendenze Patologiche - STDP di Senigallia – DDP AV 2 ASUR, l'Associazione Temporanea di Sviluppo - ATS (COO.S.S. Marche-Ente Capofila- Associazione OIKOS Onlus e Polo9 Società Cooperativa Sociale) hanno potenziato lo sportello gratuito di consulenza psicologica "Parole che contano" mettendo a disposizione del personale scolastico e delle famiglie psicologi a supporto nella gestione delle relazioni.

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche assegnate ordinariamente dal Ministero dell'Istruzione, a cui va aggiunto il contributo volontario delle famiglie, sono destinate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Ministero ha emanato un Avviso pubblico per la realizzazione di Smart Class per le scuole del primo ciclo, con l'obiettivo di offrire alle istituzioni scolastiche l'opportunità di realizzare classi virtuali adatte a consentire forme di didattica digitale. L'Istituto ha aderito al PON Smart Class ed è stato ammesso ad un finanziamento con cui ha provveduto all'acquisto di device. Ulteriori fondi sono pervenuti con il Decreto n.18 del 17/03/2020, sempre destinati

all'acquisto di hardware.

Le nuove risorse hanno permesso di arricchire la dotazione delle classi e dei laboratori con 21 pc e di installare 8 LIM di ultima generazione (Monitor interattivi).

La presenza di LIM in tutte le classi rende possibile l'applicazione di una metodologia didattica laboratoriale e interattiva, guidata da docenti formati all'utilizzo delle nuove tecnologie, fruendo delle opportunità del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

L'Istituto utilizza regolarmente il registro elettronico. Con il sopraggiungere dell'emergenza epidemiologica l'istituto si è tempestivamente attivato per dotarsi della piattaforma GSuite. Ad oggi tutto il personale scolastico e tutti gli alunni di ogni grado di istruzione dispongono di un account istituzionale che consente un utilizzo sicuro della piattaforma, nel pieno rispetto dei dati personali.

In tutti i plessi ci sono adeguati spazi destinati a laboratori, biblioteche e attività didattiche. Per consentire una corretta gestione di eventuali casi di infezione da Covid-19, alcuni dei suddetti spazi sono stati utilizzati per allestire le "Aule Covid", nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SENIGALLIA SUD - BELARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC849002
Indirizzo	VIA MARCHE 42 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA
Telefono	0717924522
Email	ANIC849002@istruzione.it
Pec	anic849002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsenigalliasud.edu.it

❖ SENIGALLIA "DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA84901V
Indirizzo	VIALE DELLA RESISTENZA FRAZ. MARZOCCA 60019 SENIGALLIA

❖ SENIGALLIA "M.L.PIERONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA84902X
Indirizzo	VIA MONTESSORI, 5 MONTIGNANO 60019 SENIGALLIA

❖ SENIGALLIA "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA849031
Indirizzo	VIA MARCHE, 79 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA

❖ SENIGALLIA "LEOPARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	ANEE849014
Indirizzo	VIA MARCHE, 42 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	15
Totale Alunni	257

❖ SENIGALLIA "DON MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE849025
Indirizzo	VIA COLLODI, 2 FRZ. MARZOCCA 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	148

❖ SENIGALLIA "M.L.PIERONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE849036
Indirizzo	VIA MONTESSORI, 5 FRZ. MONTIGNANO 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

❖ SENIGALLIA "A.BELARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM849013
Indirizzo	VIA COLLODI,1 MARZOCCA 60019 SENIGALLIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	154

Approfondimento

Nell'Istituto sono presenti tre ordini di scuola, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Per la collocazione geografica dell'Istituto la continuità fra i tre ordini si concretizza solo nella frazione di Marzocca sul cui territorio insistono i tre gradi di istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. Tale continuità consente una visione globale delle diverse esigenze educative e un continuo rapporto di collaborazione e scambio. Sul territorio di Senigallia, sono presenti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria per cui, al completamento di quest'ultima, gli alunni si indirizzano alle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio, facenti capo ad altri Istituti comprensivi. Per garantire una continuità che accompagni comunque gli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione, l'Istituto attua e mantiene una fattiva collaborazione con le scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio sia in merito all'orientamento sia in merito al monitoraggio delle competenze degli studenti, al fine di assicurare ai propri alunni un percorso formativo positivo e ininterrotto.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	4
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4

Aule	Proiezioni	2
	POLIVALENTE	4

Strutture sportive	Palestra	3

Servizi	Mensa
	Scuolabus
	Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	34
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e Monitor Interattivi presenti nelle aule	35

Approfondimento

Tutte le 35 aule dell'Istituto sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale con relativi PC.

Grazie ai fondi del MIUR per l'acquisto di dispositivi informatici, stanziati in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato possibile comprare 21 nuovi PC e sostituire i dispositivi ormai obsoleti. Inoltre sono state acquistate 7 LIM di nuova generazione (Monitor interattivi), dalle molteplici funzionalità tecnologiche d'avanguardia.

Il plesso "Leopardi" e il plesso "Belardi" sono dotati di un laboratorio di

informatica con postazioni PC fisse di recente acquisto. Inoltre sono a disposizione dell'Istituto, per l'attività di Coding e Robotica educativa, 2 piattaforme di Bee-Bot ricaricabili, 2 robottini programmabili, 1 scatola di LEGO We.Do 2.0, acquistate con un finanziamento previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Ogni struttura è dotata di una rete Wi-fi e nel plesso "Leopardi", sede dell'ufficio di Direzione e degli uffici amministrativi, è stata effettuata la separazione tra rete didattica e rete amministrativa.

In ogni plesso sono presenti aule polivalenti adibite ad attività varie.

Per l'anno scolastico 2020/2021 si è reso necessario utilizzare alcuni di questi spazi per allestire le "Aule Covid" e consentire una corretta gestione di eventuali casi di infezione da Covid-19.

RISORSE PROFESSIONALI

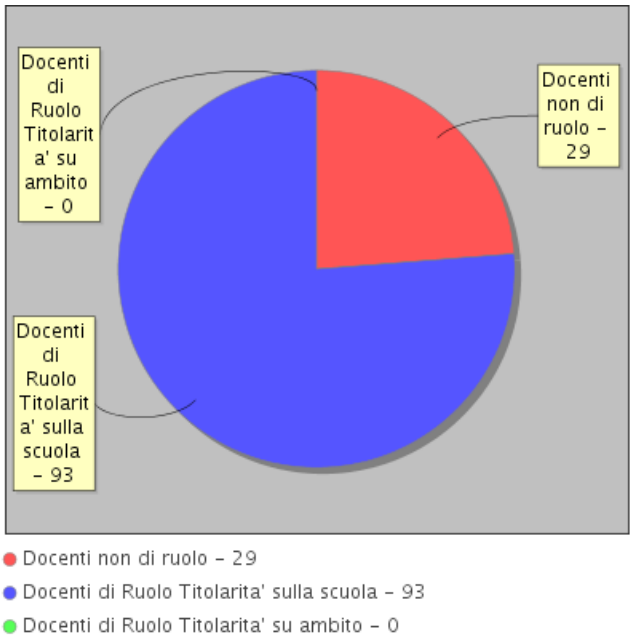
Docenti	**76**
Personale ATA	**20**

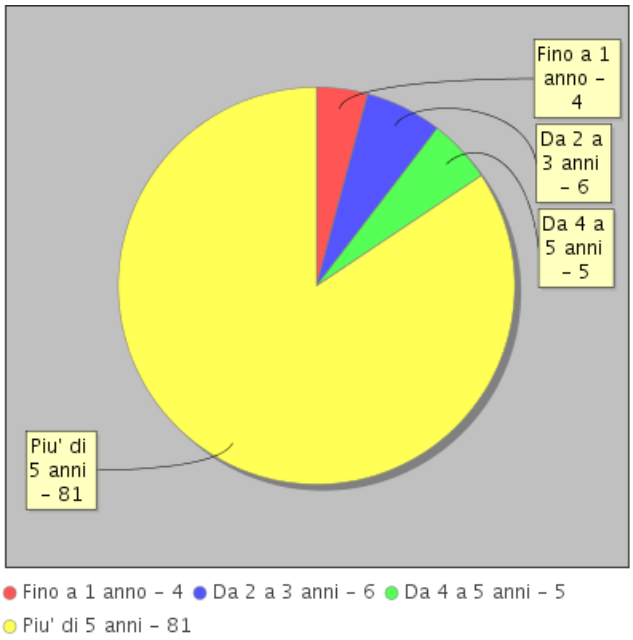
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo

ruolo)





Approfondimento

La Scuola dispone di un'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato. La gran parte di essi è di ruolo nella nostra scuola da oltre 10 anni. Tutto ciò garantisce continuità didattico-educativa, un'alta professionalità e una consolidata esperienza che hanno permesso negli anni di perfezionare e migliorare l'offerta formativa. La scuola dispone inoltre di posti di potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia funzionali alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituto scolastico.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

"Tra Mission e Vision"

La Mission definisce la ragion d'essere e le finalità dell'istituto.

Ogni ordine di scuola, nell'ambito delle specifiche attività didattiche ed educative, promuove l'acquisizione, da parte degli alunni:

- ***dell'identità***: attraverso un contesto condiviso (famiglia, scuola, territorio), l'acquisizione della propria identità si consolida tramite la costruzione di un'immagine positiva di sé, si costruisce nei rapporti con i propri simili e con l'ambiente, si conferma con la memoria personale e collettiva, viene rafforzata dal senso d'appartenenza ad un gruppo e dall'agire nel rispetto dell'altro e del bene comune;
- ***dell'autonomia***: è un processo lento e graduale che porta l'alunno a operare scelte consapevoli, interagire con gli altri in maniera collaborativa, interiorizzare valori condivisi, sentirsi responsabile delle proprie azioni e capace di fronteggiare nuove esperienze

personali e collettive;

- ***della competenza***: la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali per far fronte a un compito o insieme di compiti in cui si devono utilizzare gli strumenti necessari per PENSARE, AGIRE, ESSERE.

L'approccio alla didattica parte dalle esperienze concrete dell'alunno, secondo uno stile di ricerca-azione e di collaborazione fra i docenti delle diverse discipline nel rispetto degli obiettivi previsti dalle Indicazioni per il Curricolo.

Nell'ambito di una responsabile autonomia i docenti diventano protagonisti di scelte didattiche, educative e formative nell'accompagnare i ragazzi nel loro percorso scolastico.

La VISION del nostro Istituto è formare i cittadini di domani, fornendo loro occasioni di crescita civile, eguaglianza nelle opportunità, sviluppo di un pensiero autonomo, consapevole, critico e libero, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

"Sapienti omnis suus ventus est".

Ogni vento è favorevole per chi sa.

(SENECA)

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare la percentuale degli alunni collocati nei livelli di competenza 4 e 5, in matematica.
Traguardi
Mantenere risultati superiori alla media nazionale e regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Promuovere il raggiungimento di competenze sociali, digitali e civiche, in ciascuna area disciplinare, in attuazione del curricolo verticale di Educazione civica.
Traguardi
Raggiungere livelli avanzati di competenza in materia di cittadinanza.

Priorità
Acquisire padronanza nell'uso delle TIC perché siano strumenti di lavoro e di relazioni positive e comprenderne l'impatto nei diversi contesti.
Traguardi
Migliorare il livello delle competenze digitali per un uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie integrandolo efficacemente nel lavoro quotidiano, portando la maggior parte degli alunni ad una valutazione di livello avanzato riferito alla certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nel pieno rispetto della normativa vigente (art.1, comma 7 legge n.107/2015), l'Istituto mette in campo ogni risorsa umana, finanziaria e strumentale per favorire il raggiungimento degli **obiettivi del percorso formativo** che ritiene **prioritari**, declinando per ogni obiettivo le strategie di intervento per ciascun ordine di scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: madrelingua, lingua inglese, francese e spagnola.

L'attività curriculare è affiancata da un'offerta integrativa (progetti e attività) che consente agli studenti di potenziare le proprie competenze linguistiche.

Triennio 2019/2022	Ordine di scuola	Strategie e tipo di intervento	Obiettivo
	Infanzia, Primaria e Secondaria	Progetti e/o attività d'istituto Adesione a progetti esterni	Potenziamento della lettura
	Secondaria	Affiancamento di docenti madrelingua per conversazione in lingua inglese, francese e spagnolo Formazione docenti	Rafforzamento delle competenze Certificazione KET e DELF
	Primaria e Secondaria	Attività di Continuità scuola Primaria-Secondaria	Rafforzamento delle competenze in lingua inglese
	Infanzia, Primaria e	Progetto in verticale	Avvio alla conoscenza

	Secondaria	di Inglese	della lingua inglese
	Infanzia e Primaria	Attività di Continuità scuola Infanzia-Primaria	Avvio alla conoscenza della lingua inglese

2) Potenziamento competenze espressive (arte, musica, cinema, media, sport)

L'orientamento per il triennio è quello di consolidare le esperienze aprendosi a collaborazioni esterne e di potenziare l'innovazione metodologica.

Triennio 2019/2022	Ordine di scuola	Strategie e tipo di intervento	Obiettivo
	Infanzia, Primaria e Secondaria	Progettualità interna Adesione a progetti offerti dal territorio Collaborazioni esterne Continuità tra ordini di scuola Visite a musei, mostre, rappresentazioni Progetto ministeriale	Acquisizione competenze espressive Utilizzo delle nuove tecnologie Sviluppo competenze relazionali

		“Sport di classe” Progetti Pon	
	Primaria “Leopardi”	Progetto "YAMAHA, MUSICA PER TUTTI"	Far nascere nei bambini l’amore per la musica Sviluppare l'orecchio e le abilità musicali generali Coltivare la capacità di esprimere se stessi Imparare a leggere la musica Imparare a suonare in ensemble Imparare a cantare e ad accompagnarsi con gli accordi Spunti di creatività Teoria Lettura cantata

3) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Il buon livello raggiunto dagli studenti sarà potenziato attraverso innovazioni metodologiche.

Triennio 2019/2022	Ordine di scuola	Strategie e tipo di intervento	Obiettivo
	Infanzia, Primaria e Secondaria	Formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'utilizzo di nuove tecnologie Lavoro di gruppo e/o a classi aperte per il potenziamento delle competenze Metodologie innovative (flipped classroom). Continuità tra ordini di scuola Partecipazione a gare o concorsi e progetti promossi anche dalle università. Coding e pensiero computazionale Visite a musei o eventi scientifici Monitoraggio dei processi e degli esiti	Incrementare la formazione dei docenti Migliorare gli esiti scolastici Migliorare, nelle prove standardizzate nazionale, la percentuale degli alunni collocati nei livelli di competenza 4 e 5, in matematica.

4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Lo sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica viene conseguito attraverso la conoscenza della Carta Costituzionale e la riflessione sui principi che la ispirano. Viene valorizzata nelle sue varie declinazioni l'educazione alla legalità, all'intercultura, alla pace e alla solidarietà ed alla cura dei beni comuni. A tutto questo si aggiunge, dall'anno scolastico 2020/2021, il "Curricolo verticale di Educazione civica". In seguito alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, l'Istituto ha elaborato il proprio curricolo definendo, per ciascun grado scolastico, obiettivi di apprendimento, traguardi delle competenze e monte ore per ogni disciplina.

Triennio 2019/2022	Ordine di scuola	Strategie e tipo di intervento	Obiettivo
	Infanzia, Primaria e Secondaria	Progettazione di esperienze formative mirate quali visite di istruzione, partenariati, Consiglio municipale dei Ragazzi, partecipazione delle classi a iniziative di solidarietà. Progetti di Educazione ambientale Progetti di Educazione stradale	Acquisire competenze sociali e civiche: praticare il rispetto delle differenze di ogni genere e il dialogo tra le culture; Essere in grado di assumere responsabilità, acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri, partecipare alle scelte collettive. Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo

		Continuità tra ordini di scuola	di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra declinati è necessaria una specifica formazione dei docenti e la presenza di adeguate risorse economiche. In seguito all'emergenza epidemiologica da Covid19, l'istituto è stato ammesso a finanziamenti ministeriali con cui ha provveduto all'acquisto di device, arricchendo la dotazione delle classi e dei laboratori con pc e LIM di ultima generazione. Inoltre l'Istituto ha dotato ciascun alunno di un account Google con cui accedere ad una piattaforma GSuite dedicata e propedeutico anche allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni stessi.

Triennio 2019/2022	Ordine di scuola	Strategie e tipo di intervento	Obiettivo
	Infanzia, Primaria e Secondaria	Formazione dell'Animatore digitale e dei docenti Collaborazione esterne Diffusione di	Sperimentare metodologie di didattica attiva e collaborativa Migliorare lo scambio delle informazioni e

		metodologie di didattica attiva e collaborativa Progetti ed attività per l'acquisizione di competenze informatiche. Progetti di educazione ai media e ai social network Ampliamento laboratori	dei materiali didattici Implementare la dotazione tecnologica Acquisire padronanza nell'uso delle TIC perché siano strumenti di lavoro e di relazioni positive e comprenderne l'impatto nei diversi contesti.

6) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Tali azioni sono supportate anche da collaborazione: dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio; delle associazioni di settore; l dall'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014.

L'Istituto ha sempre posto un'attenzione particolare verso i temi dell'inclusione e a favore degli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali per la promozione del successo formativo adottando forme di didattica personalizzata ed individualizzata e azione di recupero e rinforzo. Particolare importanza sarà riservata al tema del benessere e dello stare bene a scuola, delle pari opportunità e prevenzione della violenza, anche di genere e di tutte le discriminazioni.

Triennio 2019/2022	Ordine di scuola	Strategie e tipo di intervento	Obiettivo
	Infanzia, Primaria e Secondaria	Formazione per i docenti Attività di prevenzione e monitoraggio Progetti di Istituto ed esterni Partecipazione a proposte di soggetti esterni accreditati Consulenze/sportelli d'ascolto Collaborazione con l'amministrazione comunale	Miglioramento esiti scolastici Potenziamento competenze relazionali
	Infanzia e Primaria "Don Milani"	Mensa a scuola	Favorire la condivisione del momento del pasto come occasione di incontro e convivialità

7) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni

L'Istituto pone attenzione all'obiettivo di valorizzazione il merito di tutti gli alunni e premiare le eccellenze proponendo esperienze che diano impulso alla motivazione

allo studio, che potenzino capacità ed interessi e promuovano lo spirito di "imprenditorialità".

Triennio 2019/2022	Ordine di scuola	Strategie e tipo di intervento	Obiettivo
	Secondaria	Certificazioni dei livelli di conoscenza delle lingue straniere Progetti per la Certificazione internazionale dei livelli di competenza informatica (ECDL) Partecipazione a concorsi e manifestazioni	Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza

8) Definizione di un sistema di orientamento

Il percorso scolastico dovrà prevedere procedure per l'orientamento e per la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

Triennio 2019/2022	Ordine di scuola	Strategie e tipo di intervento	Obiettivo
	Infanzia, Primaria e Secondaria	Formazione dei docenti sulla didattica orientativa	Raggiungere una consapevolezza del proprio metodo di

		Organizzazione di attività di continuità e orientamento Promozione di incontri con alunni e famiglie per facilitare il passaggio tra gli ordini di scuola e limitare situazioni di disagio e insuccesso scolastico. Adesione proposte POFT Potenziamento delle attività con le reti già esistenti	studio Accompagnamento alle famiglie Monitorare gli esiti nella prosecuzione degli studi

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **SUCCESSO FORMATIVO**

Descrizione Percorso

Il percorso è stato inserito nel PdM con la finalità di migliorare la percentuale degli alunni collocati nei livelli di competenza 4 e 5, nelle prove standardizzate nazionali di matematica sia della primaria che della secondaria, in linea con quanto emerso dal RAV, per mantenere risultati superiori alla media nazionale e regionale.

Le attività che verranno realizzate a questo scopo si articoleranno prevalentemente in laboratori di potenziamento di matematica (gestiti dai docenti) rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria durante l'intero anno scolastico. Il percorso ha lo scopo di stimolare le capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente, potenziando il livello intermedio delle competenze.

La pianificazione didattica dovrà adottare strategie calibrate sui bisogni effettivi degli alunni con l'organizzazione degli ambienti di apprendimento, delle modalità e dei tempi per stimolare motivazioni forti finalizzate ad apprendimento significativo e gratificante.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare strategie volte all'acquisizione di un efficace metodo di studio in termini di acquisizione di conoscenze, abilita' e competenze funzionali per continuare il ciclo di studi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare la percentuale degli alunni collocati nei livelli di competenza 4 e 5, in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere attività laboratoriali che prevedano la realizzazione di compiti autentici e modalità di peer education, cooperative learning e tutoraggio; di discussione,confronto e mediazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare la percentuale degli alunni collocati nei livelli di

competenza 4 e 5, in matematica.

"Obiettivo:" Realizzare percorsi formativi per classi aperte e/o per gruppi elaborando un orario scolastico appropriato.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare la percentuale degli alunni collocati nei livelli di competenza 4 e 5, in matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DI POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

I Laboratori di potenziamento saranno gestiti dagli insegnanti di classe.

I laboratori saranno realizzati attraverso diverse metodologie:

- lavoro per piccoli gruppi;
- classi aperte;
- attività differenziate per gruppi di livello.

Dove possibile, saranno utilizzate le ore di compresenza.

Risultati Attesi

Stimolare le capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente, potenziando il livello medio-alto delle competenze; aumentare il numero degli alunni del livello medio-alto Invalsi (4-5) e mantenere i risultati superiori alla media nazionale

e regionale.

Risultati attesi:

- utilizzare la matematica come strumento di pensiero;
- interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche;
- applicare le conoscenze matematiche in contesti reali;
- decodificare i testi problematici utilizzando anche immagini, tabelle, grafici.

❖ INSIEME STAR BENE

Descrizione Percorso

l percorso è stato inserito nel PdM, in linea con quanto emerso dal RAV, con la finalità di promuovere il raggiungimento di competenze sociali, digitali e civiche, in ciascuna area disciplinare, in attuazione del curricolo verticale di Educazione civica, per raggiungere, nel triennio di riferimento, livelli avanzati di competenza in materia di cittadinanza.

Il percorso prevede l'attivazione di una progettualità, afferente l'ampliamento dell'offerta formativa della nostra istituzione scolastica, che promuova il successo scolastico degli alunni attraverso lo sviluppo e il consolidamento di competenze trasversali. In particolare per quanto riguarda la competenza in materia di cittadinanza, in linea con la legge n.92 del 20/08/2019, verrà implementata l'offerta formativa, strutturando maggiormente in tal senso i

progetti previsti nel Ptof.

Il percorso si avvarrà di attività laboratoriali che prevedano la realizzazione di compiti autentici e modalità di peer education, cooperative learning e tutoraggio, di discussione, confronto e mediazione, per le quali sarà predisposto un attento monitoraggio degli esiti e dei processi. Saranno coinvolte le agenzie del territorio in un'ottica di collaborazione per accrescere le opportunità formative degli alunni (limitatamente alle restrizioni previste per l'emergenza epidemiologica).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Declinare il curricolo Competenze sociali e civiche con la valutazione delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere il raggiungimento di competenze sociali, digitali e civiche, in ciascuna area disciplinare, in attuazione del curricolo verticale di Educazione civica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere attività laboratoriali che prevedano la realizzazione di compiti autentici e modalità di peer education, cooperative learning e tutoraggio; di discussione,confronto e mediazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere il raggiungimento di competenze sociali, digitali e

civiche, in ciascuna area disciplinare, in attuazione del curricolo verticale di Educazione civica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Curare il monitoraggio degli esiti e dei processi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere il raggiungimento di competenze sociali, digitali e civiche, in ciascuna area disciplinare, in attuazione del curricolo verticale di Educazione civica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Collaborare e coinvolgere le agenzie del territorio per accrescere le opportunità formative degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere il raggiungimento di competenze sociali, digitali e civiche, in ciascuna area disciplinare, in attuazione del curricolo verticale di Educazione civica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Consulenti esterni Piattaforma Etwinning; Klimax Theatre Company;

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		POR MARCHE FSE 2014-2020.

Responsabile

L'attivazione / gestione dei progetti e dei laboratori curricolari ed extracurricolari, finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee, in ciascuna area disciplinare, sarà coordinata dai docenti interni dell'Istituto, avvalendosi talvolta della collaborazione di consulenti esterni a seconda della tipologia di attività prevista, in linea con quanto stabilito dal PTOF (nel rispetto della normativa in materia di sicurezza prevista per l'emergenza epidemiologica).

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze sociali, digitali e civiche, in ciascuna area disciplinare, degli alunni della scuola primaria e secondaria:

- acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro e comprendere quando e come acquisire nuove competenze;
- utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati;

- comprendere messaggi di ogni genere e complessità, diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi;
- saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista;
- saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale;
- saper affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle.

❖ **DIGITALE UTILE E RESPONSABILE**

Descrizione Percorso

Il percorso è stato inserito nel PdM, in linea con quanto emerso dal RAV, con la finalità di potenziare la padronanza nell'uso delle TIC e comprenderne l'impatto nei diversi contesti.

Il percorso prevede l'attivazione di una progettualità, afferente l'ampliamento dell'offerta formativa della nostra istituzione scolastica, che promuova il miglioramento del livello delle competenze digitali portando la maggior parte degli alunni, nel triennio di riferimento, ad una valutazione di livello avanzato riferito alla certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Attraverso l'attuazione del Curricolo digitale d'Istituto e in linea con la normativa sulla DDI (Didattica Digitale Integrata), verranno elaborare

proposte didattiche e formative che chiamino gli studenti a cimentarsi in prove di realtà integrando efficacemente le nuove tecnologie nel lavoro quotidiano affinché siano strumenti di lavoro e di relazioni positive e utilizzandole con consapevolezza e responsabilità. L'uso delle TIC sarà anche strumento di lavoro utile ad agevolare l'apprendimento degli alunni con BES. Verranno altresì implementate le competenze digitali anche grazie all'utilizzo dell'applicazione Google Suite for Education, attivata dall'istituto per garantire la fruizione di un ambiente di apprendimento digitale utile e responsabile. Per tutte le attività proposte sarà predisposto un attento monitoraggio degli esiti e dei processi. Il successo delle proposte educative sarà infine garantito dalla partecipazione dei docenti a percorsi di formazione in tema di didattiche innovative che privilegino modalità non trasmissive per migliorare le competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere attività laboratoriali che prevedano la realizzazione di compiti autentici e modalità di peer education, cooperative learning e tutoraggio; di discussione, confronto e mediazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Acquisire padronanza nell'uso delle TIC perché siano strumenti di lavoro e di relazioni positive e comprenderne l'impatto nei diversi contesti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare le TIC per agevolare l'apprendimento degli alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Acquisire padronanza nell'uso delle TIC perché siano strumenti di lavoro e di relazioni positive e comprenderne l'impatto nei diversi contesti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Curare il monitoraggio degli esiti e dei processi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Acquisire padronanza nell'uso delle TIC perché siano strumenti di lavoro e di relazioni positive e comprenderne l'impatto nei diversi contesti.

"Obiettivo:" Potenziare la dotazione delle strumentazioni digitali in quanto spesso funzionali alle didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Acquisire padronanza nell'uso delle TIC perché siano strumenti di lavoro e di relazioni positive e comprenderne l'impatto nei diversi contesti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Partecipazione dei docenti a percorsi di formazione in tema di didattiche innovative che privilegino modalità non trasmissive e migliorare le competenze digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire padronanza nell'uso delle TIC perché siano strumenti di lavoro e di relazioni positive e comprenderne l'impatto nei diversi contesti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Consulenti esterni Piattaforma Etwinning; Klimax Theatre Company; Code.org; Programma il futuro.

Responsabile

L'attivazione / gestione dei progetti e dei laboratori curricolari ed extracurricolari, finalizzati al potenziamento delle competenze digitali, in ciascuna area disciplinare, sarà coordinata dai docenti interni dell'Istituto, avvalendosi talvolta della collaborazione di consulenti esterni a seconda della tipologia di attività prevista, in linea con quanto stabilito dal PTOF (nel rispetto della normativa in materia di sicurezza prevista per l'emergenza epidemiologica).

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze digitali, in ciascuna area disciplinare, degli alunni della scuola primaria e secondaria:

- capacità di progettare, programmare, pianificare;
- capacità di risolvere situazioni problematiche;
- capacità di scegliere e decidere;
- capacità di valutazione del rischio;
- pensiero critico;
- spirito di iniziativa;
- inventiva e creatività.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il processo innovativo è volto a:

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola a favore di una didattica laboratoriale.
- Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento.
- Organizzare il tempo scuola in funzione dei bisogni educativi degli alunni.

- Far sì che i saperi della scuola diventino i saperi della e per la società della conoscenza.
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti tra alunni e docenti, tra gli alunni, tra i docenti e in generale con altri soggetti della comunità educativa.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Verrà sviluppato ed incentivato l'uso di rubriche di valutazione delle competenze di base, chiave e di cittadinanza.

Si prevede la creazione di una banca dati condivisa, da cui attingere materiali efficaci per interventi didattici ed esperienze di buone pratiche.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SENIGALLIA "DE AMICIS"	ANAA84901V
SENIGALLIA "M.L.PIERONI"	ANAA84902X
SENIGALLIA "COLLODI"	ANAA849031

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SENIGALLIA "LEOPARDI"	ANEE849014
SENIGALLIA "DON MILANI"	ANEE849025
SENIGALLIA "M.L.PIERONI"	ANEE849036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SENIGALLIA "A.BELARDI"	ANMM849013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SENIGALLIA "DE AMICIS" ANAA84901V
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SENIGALLIA "M.L.PIERONI" ANAA84902X
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SENIGALLIA "COLLODI" ANAA849031

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SENIGALLIA "LEOPARDI" ANEE849014

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SENIGALLIA "DON MILANI" ANEE849025

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SENIGALLIA "M.L.PIERONI" ANEE849036

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SENIGALLIA "A.BELARDI" ANMM849013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SENIGALLIA SUD - BELARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

L' educazione civica dal 1 settembre 2020 è divenuta materia obbligatoria di studi - con un voto ed almeno 33 ore annue - in tutti i gradi dell'istruzione, a cominciare dalla scuola d'infanzia, assumendo la valenza di fonte valoriale trasversale, da relazionare con le altre discipline, per favorire l'interconnessione dei saperi richiesta dalla unitarietà tipica dei processi di apprendimento che porta a nuovi, profondi motivi di integrazione delle conoscenze e delle esperienze cognitive. Il curricolo di Istituto è quindi aggiornato per ogni ordine di scuola con gli obiettivi e i traguardi di competenza per l'Educazione Civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili

sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1.Costituzione. 2.Sviluppo sostenibile. 3.Cittadinanza digitale. Il PTOF è integrato con le griglie di valutazione della nuova disciplina anche in riferimento alle seguenti competenze: -Competenza alfabetica funzionale. -Competenza in materia di cittadinanza. -Competenza digitale. Modalità organizzative: L'insegnamento è trasversale, attribuito ad uno o più docenti nell'ambito delle proprie ore di lezione che elaborano la programmazione su minimo 33 ore di lezione all'anno, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale di ogni ordine di scuola. La valutazione deve essere collegiale, sia periodica che finale. Nei consigli si individua il docente coordinatore che formula la proposta di voto sulla base degli elementi acquisiti dai contitolari. COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI -Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare". -Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione. -Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni e in continuità tra i diversi ordini di scuola. -Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA LEGGE 92_2018.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il CURRICOLO VERTICALE è il necessario complemento dei punti essenziali della nostra offerta formativa, articolandosi nella qualificazione dei curricoli proposti alle famiglie e agli studenti, nella loro distribuzione in tempi didatticamente ed educativamente significativi, nel controllo delle tappe dei processi di insegnamento-apprendimento necessario a rendere conto adeguatamente dei risultati conseguiti. Campi di esperienza, discipline e competenze costituiscono il percorso di un unico processo di insegnamento/apprendimento che non si esaurisce con il termine dell'obbligo scolastico, ma che si realizza lungo l'intero arco della vita. FINALITÀ del curricolo verticale 1.assicurare un percorso graduale di crescita globale 2.consentire

l'acquisizione di competenze, abilità', conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità' di ciascun alunno 3.realizzare le finalità' dell'uomo e del cittadino 4.orientare nella continuità' 5.favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita" METODOLOGIE per l'attuazione del curricolo verticale -laboratoriale -partecipativa -ludico–espressiva -esplorativa (di ricerca) -collaborativa -interdisciplinare

ALLEGATO:

ALLEGATO N. 1 CURRICOLO VERTICALE DISTITUTO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Educare alla cittadinanza digitale significa saper utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i Media, esprimere e valorizzare se stessi attraverso gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, saper rispettare norme specifiche (privacy, tutela del diritto d'autore...), essere, in altre parole, cittadini competenti. Le indicazioni nazionali del 2012, nel documento di aggiornamento del 22/02/2018 (Indicazioni nazionali e nuovi scenari), parlano esplicitamente di sviluppo del pensiero computazionale definendolo "un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia". Sottolineano il valore strategico della robotica e del coding, citando gli aspetti delle Indicazioni del 2012 relativi alla disciplina -Tecnologia e Informatica- "Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile". Alla luce di tutto questo excursus, il nostro istituto ha preso la direzione indicata dalle indicazioni nazionali: da un lato si è dotato di un curricolo digitale, ben integrato ai curricola delle discipline; in secondo luogo, a partire da questo anno scolastico, ha aggiornato il curricolo di tecnologia dando rilievo alla programmazione informatica e alla robotica, come previsto per altro dall'azione 18 del PNSD.

ALLEGATO:

ALLEGATO N. 3 CURRICOLO DIGITALE.PDF

Approfondimento

I contenuti prescrittivi del Curricolo del nostro istituto, nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, afferiscono a differenti livelli:

1. Il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
2. I traguardi per la sviluppo delle competenze
3. Gli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina

1. Il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che l'alunno deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

2. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati ***i traguardi per lo sviluppo delle competenze*** relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro

scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzione scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

3. Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

Partendo da questi traguardi formativi previsti dal documento nazionale, il nostro istituto ha elaborato il proprio curricolo verticale attuando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, orientate alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **PROGETTO ACCOGLIENZA "TUTTI A SCUOLA"**

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola dell'infanzia e si svolge nelle prime settimane di scuola. Prevede l'inserimento graduale dei nuovi iscritti e l'accoglienza degli alunni già frequentanti. L'attenzione delle docenti sarà rivolta all'osservazione, all'ascolto e all' accoglimento delle esigenze e delle emozioni di ciascun bambino. Saranno predisposti sia tempi distesi, rispettosi delle esigenze dei bambini, sia spazi accoglienti, pensati ed organizzati per angoli e centri di interesse. Gli alunni saranno guidati all'esplorazione degli ambienti scolastici interni ed esterni. Saranno infine proposti loro giochi ed attività libere e guidate, negli spazi e negli angoli della sezione e all'aperto: giochi didattici, giochi per conoscersi, conversazioni, ascolto di storie, disegni e verbalizzazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere un graduale distacco dalle figure parentali; - rassicurare e far sentire accolto, ascoltato e accettato ciascun bambino; - incoraggiare il bambino ad esplorare, conoscere il nuovo ambiente scolastico e a muoversi in sicurezza; - conoscere ed accettare gradualmente semplice regole per vivere insieme; - favorire le prime relazioni, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i coetanei e con gli adulti; - favorire la curiosità per i materiali di gioco e per le attività proposte dalle insegnanti; - riprendere confidenza con l'ambiente scolastico e con le sue routine dopo una lunga assenza da scuola; - riallacciare i legami sociali, consolidare le relazioni con gli adulti e le amicizie con i coetanei; - incoraggiare l'espressione dello stato d'animo dei bambini attraverso il gioco e il racconto; - favorire la riflessione su come vivere in modo equilibrato i propri stati emotivi; - conoscere, condividere e rispettare le regole di comportamento sociale; - conoscere, condividere e rispettare le misure di prevenzione igienico sanitarie e comportamentali da seguire per il rientro a scuola in sicurezza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA BELARDI**

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola secondaria di I grado e si svolge nelle prime settimane di scuola. Prevede l'inserimento graduale dei nuovi iscritti e l'accoglienza degli alunni già frequentanti attraverso differenti metodologie: - una metodologia dialogico/discorsiva con i brainstorming, la formulazioni di ipotesi, i momenti di confronto e di dialogo più o meno guidato dall'insegnante; - una

metodologia co-costruttiva, con tutte le esperienze in cui verranno messe in atto forme di cooperazione e negoziazione al fine di costruire gli apprendimenti.

Obiettivi formativi e competenze attese
1. Conoscere il protocollo di prevenzione dal contagio, essere consapevoli dell'importanza delle regole igienico-sanitarie e addestrare ai comportamenti sicuri 2. Sapersi orientare nel nuovo ambiente scolastico. 3. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'instaurazione di un clima accogliente, sereno e stimolante per una positiva e corretta socializzazione (alunni nuovi). 4. Educare a comportamenti consapevoli e responsabili in ambito scolastico/DaD ed extrascolastico. 5. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti). 6. Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri. 7. Promuovere atteggiamenti di empatia, solidarietà e rispetto. 8. Conoscere materiali e strumenti di lavoro. 9. Recuperare rapporti di amicizia e collaborazione con i compagni e con il personale della scuola. 10. Riabituarsi ai ritmi scolastici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ **PAROLA PREZIOSA**

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria e si svolge per l'intero anno scolastico. Prevede un potenziamento linguistico per gli alunni delle classi terze attraverso: - percorsi organizzati di ascolto, utilizzando metodologie ludiche e dialogico/discorsive; - l'osservazione della realtà, delle immagini e di opera di artisti del 900 e contemporanei; - la verbalizzazione nel circle-time e il brainstorming; - la raccolta di parole con le Tic e vari software da valutare in itinere al progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese
Miglioramento della competenza nella comprensione e COMUNICAZIONE. POTENZIAMENTO - liberare e sviluppare l'immaginazione e il pensiero divergente; - migliorare la capacità di scrittura; - arricchire il lessico. RECUPERO - recuperare le

difficoltà ortografiche; - comprendere e analizzare testi di vario genere; - produrre testi di vario genere.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **LABORATORIO-ITALIANO L2 "IO E TE: NOI"**

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria e si svolge per l'intero anno scolastico. Prevede l'alfabetizzazione e il potenziamento delle abilità linguistiche per alunni stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Acquisire l'uso della lingua italiana per comunicare nella vita quotidiana e per affrontare gli impegni scolastici. - Attuare percorsi sistematici di apprendimento della L2 - Potenziare lo sviluppo di abilità linguistiche che permettano l'accesso agli apprendimenti delle discipline

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

❖ **PROGETTO DI RECUPERO DELLE ABILITÀ DI BASE DEGLI ALUNNI.**

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria e si svolge per l'intero anno scolastico. Prevede il recupero ed il potenziamento per gli alunni delle classi quarte nell'ambito delle diverse aree disciplinari (area linguistica, logico-matematica ed antropologica) attraverso Interventi di supporto individualizzato degli alunni durante le ore di compresenza in aula con l'insegnante titolare della disciplina.

Obiettivi formativi e competenze attese
Miglioramento degli apprendimenti curricolari grazie all'intervento di recupero sistematico operato dall'insegnante in compresenza nell'ambito delle diverse aree disciplinari (area linguistica, logico-matematica ed antropologica).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖

FOOD WASTE

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado e si svolge per l'intero anno scolastico. Prevede il potenziamento di diverse competenze (Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale, Competenze sociali e civiche, Imparare ad imparare, Senso di iniziativa ed imprenditorialità) attraverso metodologie innovative quali il Cooperative learning, la Flipped Classroom, l'utilizzo di applicazioni come Padlet, Kizoa, Word, Power Point, Linoit, Glogster. Genially, Voki, Powtoon e la Virtual class con Google Classroom.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Produzione scritta, produzione orale, utilizzo delle Tic. - Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale, Competenze sociali e civiche, Imparare ad imparare, Senso di iniziativa ed imprenditorialità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

❖ **CLIL ME SOFTLY**

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e si svolge nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico. CLIL significa "Content Language Integrated Learning" – apprendimento integrato di lingua e contenuto. Si tratta di un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al finedi integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. Vengono soprattutto utilizzate strategie e metodologie quali: Problem-solving;Task based learning;Cooperative Learning Laboratoriale(attività a gruppi di lavoro).

Obiettivi formativi e competenze attese
- Preparare gli studenti a questa nuova esperienza di insegnamento in lingua veicolare tramite progetti (sia pure di durata e impatto limitato). - Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

❖ **TAD: SOCIAL NETWORK**

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado e prevede la visione di due spettacoli ideati e prodotti in lingua inglese con attori professionisti madrelingua: - Shakespeare is back - Social Network Per le classi sarà come andare a teatro ma... in giorni e orari diversi per evitare assembramenti a scuola! Nel rispetto delle nuove misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 disposte dal Governo, Klimax Theatre Company ha proposto per l'a.s. 2020/2021 il progetto TAD – Teatro A Distanza: un modo diverso di andare a teatro senza spostarsi fisicamente da scuola che coinvolgerà gli studenti della Scuola Secondaria di I e II grado di tutto il territorio Nazionale. In fase pre e post visione, le metodologie utilizzate saranno molteplici: cooperative learning, debate, didattica laboratoriale, didattica integrata, didattica per scenari, metodologia dell'espressione, metodo euristico partecipativo, problem solving, peer education, PBL.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Arricchimento e approfondimento linguistico. - Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Klimax Theatre Company
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ **VIRTUAL MUSEUM FROM THE PAST TO THE FUTURE**

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado e si svolge per l'intero anno scolastico. Prevede il potenziamento di diverse competenze (Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale;

competenza imprenditoriale; competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) attraverso metodologie innovative quali il Cooperative learning, la Flipped Classroom, l'utilizzo di applicazioni come Padlet, Kizoa, Word, Power Point, Linoit, Glogster, Genially, Voki, Powtoon e la Virtual class con Google Classroom.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Produzione scritta, produzione orale, utilizzo delle Tic. - Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza in materia di cittadinanza; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

❖ **EUROPEAN CONNECTIONS**

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e si svolge per l'intero anno scolastico. Prevede il potenziamento di diverse competenze (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) attraverso metodologie innovative quali il Cooperative learning, la Flipped Classroom, l'utilizzo di applicazioni come Padlet, Kizoa, Word, Power Point, Linoit, Glogster. Genially, Voki, Powtoon e la Virtual class con Google Classroom.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Produzione scritta, produzione orale, utilizzo delle Tic. - Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

❖ **BEYOND BORDERS:BUDDIES NOT BULLIES**

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado e si svolge per l'intero anno scolastico. Prevede il potenziamento di diverse competenze (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) attraverso metodologie innovative Learning by doing; Eas; Debate; Didattica integrata; Didattica laboratoriale; Didattica per scenari; Cooperative learning; PBL; Problem solving; peer to peer; uso delle TIC; Ricerca-azione su temi specifici con produzione in lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese
a. Cognitivi (sapere) Conoscere le diversità culturali attraverso il dialogo costante tra i partners basato su varie forme di comunicazione. Rendere gli studenti consapevoli delle possibilità offerte dalle TIC per la comunicazione nell'insegnamento e nell'apprendimento. Sviluppare la creatività e l'iniziativa personale. b. Operativi (saper fare) Acquisire e migliorare le competenze linguistiche in inglese ed in lingua madre . Acquisire gli strumenti per la ricerca di documenti. Selezionare informazioni e strutturarle in aggregati significativi di conoscenza. Utilizzare i vari codici e le modalità di comunicazione interpersonale che la rete etwinning consente. Ampliare la capacità testuale di ideazione e produzione di messaggi. c. Psico-relazionali (saper essere) Sviluppare competenze interculturali nel rispetto della cultura e della lingua dell'altro. Favorire la presa di coscienza di un progetto, il senso di responsabilità e il lavoro di gruppo. Essere consapevoli che la collaborazione e la condivisione favoriscono la costruzione della conoscenza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

❖ **PROGETTO TERRITORIALE DI ORIENTAMENTO AREA FALCONARA MARITTIMA - SENIGALLIA - POR MARCHE FSE 2014-2020 – ASSE III**

Il progetto si rivolge agli studenti di scuola secondaria di primo grado, durante la scuola secondaria di primo grado e nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e al sistema dell'Istruzione e Formazione professionale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto prevede specifiche attività volte alla valorizzazione delle esperienze e alla capitalizzazione degli esiti: - Orientamento informativo attività orientative caratterizzate dall'impiego di modalità di servizio alla persona centrate sulla trasmissione di informazione: attività laboratoriali, seminari e incontri orientativi di sensibilizzazione, visite di studio, azioni di accompagnamento alle famiglie; - Orientamento formativo attività orientative caratterizzate dall'impiego di modalità di intervento sulla persona tipiche dei processi educativi e di formazione: percorsi di sostegno alle competenze di base e trasversali, percorsi di orientamento alle professioni; - Consulenza orientativa attività orientative caratterizzate dall'impiego di modalità di intervento tipiche della consulenza alle persone, sia individuali che di (piccolo) gruppo: supporto per l'analisi delle risorse personali in relazione alle scelte scolastiche e formative. Le attività saranno concretizzate attraverso incontri, seminari informativi, visite guidate, moduli di orientamento informativo, laboratori, percorsi educativi di orientamento alle professioni con il sistema Sorprendo, più eventuale consulenza individuale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	

Approfondimento

Con il nuovo anno scolastico, a causa delle limitazioni e le difficoltà dettate dall'emergenza sanitaria, il Poft, Piano dell'Offerta Formativa Territoriale, attraverso il quale l'assessorato all'istruzione propone importanti spunti di lavoro agli insegnanti e promuove di conseguenza l'educazione e l'istruzione di tutti i bambini e i ragazzi della città, non è stato attivato. Elaborato dall'assessorato all'istruzione, il Poft è frutto del dialogo tra Comune, associazioni, società ed enti che, in questo modo, coordinano al meglio le

risorse che offre il territorio, contribuendo a migliorare l'investimento sul sapere e sul diritto allo studio.

Per l'anno scolastico 2020/2021 purtroppo il nostro istituto ha dovuto rinunciare a questa importante opportunità con la quale, ormai da anni, arricchisce la propria offerta formativa di progetti che abbracciano diverse aree tematiche: ecologia, ambiente, natura; relazioni sociali; salute e benessere; arte, storia e cultura del territorio; linguaggi espressivi; promozione della pratica sportiva.

Nonostante l'emergenza epidemiologica e la mancata attivazione del Poft, i docenti dell'istituto hanno elaborato comunque numerose progettualità, in linea con i percorsi di miglioramento previsti nel PdM, che andranno ad arricchire ed ampliare l'offerta formativa curricolare perché la scuola non è solo un luogo dove conoscere ed apprendere, ma anche dove sviluppare le proprie attitudini e capacità.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Incremento della potenza della rete wifi in accordo con l'Amministrazione Comunale.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Risultato atteso: garantire una gestione efficiente della vita scolastica .
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola La vita digitale della scuola passa da una migliore gestione dell'organizzazione scolastica, e dal rafforzamento di servizi digitali innovativi che la scuola offre al territorio, alle famiglie, agli studenti, al proprio personale, o anche dalla maggiore collaborazione con altre scuole. Risultato atteso: ▫ Completa digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuzione dei processi che utilizzano solo carta
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Tutti gli spazi della scuola, e oltre, devono essere allineati a questa visione di cambiamento. Risultati attesi: ▫ Potenziamento della dotazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	▫ Trasformazione dei laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione ▫ Passaggio dalla didattica unicamente "trasmissiva" alla didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili ▫ Allineamento dell'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica ▫ Scuola come interfaccia educativa aperta al territorio.
IDENTITA' DIGITALE	• Un profilo digitale per ogni studente Realizzare un sistema per cui l'accesso al web, ai contenuti e ai servizi diventi unico, semplice, sicuro, sostenibile e, dove possibile, federato con il concorso degli enti locali, in coerenza con le politiche del Governo sull'identità digitale. Risultati attesi: ▫ Associazione di un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	- Potenziare le competenze disciplinari e trasversali degli allievi. - Sviluppare il pensiero computazionale e, con esso, le capacità logiche e il pensiero chiaro, rigoroso e creativo. - Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi riguardanti il problem posing e il problem solving all'interno di contesti che favoriscano l'esplorazione dei saperi, la condivisione, la collaborazione, la creatività. - Sviluppare le competenze sociali e relazionali attraverso la collaborazione positiva tra pari. - Sviluppare la creatività e le capacità manipolative sensoriali. - Sviluppare le competenze digitali (utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media). - Creare occasioni concrete, significative e motivanti per sviluppare lo spirito di iniziativa, la perseveranza e le strategie per cogliere nell'errore un'opportunità di crescita. - Trasformare gli ambienti di apprendimento della scuola e adottare strategie metodologiche inclusive. RISULTATI ATTESI - Aumento delle certificazioni finali o di altre forme di riconoscimento e mappatura delle competenze per i percorsi formativi, dedicati a competenze informatiche/tecniche specifiche, conseguiti dalle studentesse e dagli studenti. - Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti. ·

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	- Aumento nella partecipazione a concorsi, gare e contest nazionali e/o internazionali (es. riferiti a coding, making, robotica). · - Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali. COMPETENZE ATTESE - Competenze chiave UE - Competenze chiave di cittadinanza -Competenze chiave per l'apprendimento permanente - Altre: - Conoscenza delle proprietà e delle caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e relativo uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione - Utilizzo di adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale; - Utilizzo di comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	• Girls in Tech & Science Riavvicinare i ragazzi alle carriere scientifiche in ambito STEAM (acronimo di science, technology, engineering, arts, and mathematics), con una attenzione particolare al divario di genere. Risultati attesi:

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	- Colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza particolarmente il nostro Paese
CONTENUTI DIGITALI	• Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione Creare le condizioni giuste, tecniche e di accesso, per cui i contenuti digitali, nella loro crescente varietà e creatività, passino da eccezione a regola nella scuola. Risultati attesi: ▫ Incentivo del generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali ▫ Promozione, innovazione e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	Risultati attesi: - Rinforzo della preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica - Promozione del legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali - Sviluppo di standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
SENIGALLIA "DE AMICIS" - ANAA84901V
SENIGALLIA "M.L.PIERONI" - ANAA84902X
SENIGALLIA "COLLODI" - ANAA849031

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'infanzia osservazione e valutazione sono strettamente correlate tra loro: l'osservazione è un importante strumento per conoscere e accompagnare il bambino nel suo sviluppo. I livelli di maturazione raggiunti devono essere osservati e compresi più che misurati. L'attenzione, quindi, è orientata ad identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire a ciascun bambino di esprimere al massimo le proprie potenzialità. Il processo osservativo ha lo scopo di raccogliere informazioni per programmare le esperienze educativo-didattiche.

Esso parte dalla rilevazione dei bisogni degli alunni, comprende momenti di valutazione degli apprendimenti raggiunti e dei livelli di padronanza delle principali conoscenze e competenze e ha lo scopo di introdurre modifiche e integrazioni per adeguare la programmazione e le attività alle esigenze dei bambini.
La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le "prestazioni" dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.
Valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.
La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazioni di gioco libero, guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.
Importante strumento che documenta il percorso svolto durante il triennio nella Scuola dell'Infanzia, è la scheda "Osservazioni degli insegnanti" che tutti gli insegnanti delle tre scuole dell'infanzia del nostro Istituto compilano per registrare competenze acquisite ed eventuali difficoltà dei bambini di tre, quattro e cinque anni.
È fondamentale realizzare un percorso formativo pluriennale sui temi interessati al passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.
Anche le stesse Indicazioni Ministeriali del 2012 insistono sull'importanza di costruire percorsi formativi organici e completi sugli alunni, percorsi unitari e continui che si svolgono secondo una logica di sviluppo coerente, ponendo l'accento su una "continuità" che non rimanga solo sulla carta e assegnando, così, piena dignità scolastica anche alla Scuola dell'Infanzia.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
SENIGALLIA "A.BELARDI" - ANMM849013

Criteri di valutazione comuni:

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti ha deliberato i

criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti esplicitando la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento e definendo i criteri per la valutazione del comportamento determinando le modalità di espressione del giudizio.

ALLEGATI: valutazione apprendimenti sec..pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella scuola Secondaria di I grado il comportamento viene analizzato nella sua visione più ampia, non riferito cioè alla sola "condotta", ma come costruzione di competenze comportamentali; quindi, per l'espressione del giudizio relativo al comportamento, si considerano in particolare i seguenti INDICATORI:

• Rapporti interpersonali (rispetto degli insegnanti, dei compagni e del personale non docente).

• Conoscenza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile.

• Partecipazione ed interesse nel dialogo educativo.

• Rispetto delle regole (anche nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione).

• Assolvimento dei compiti e degli impegni di studio.

• Frequenza, puntualità e rispetto degli orari.

• Utilizzo adeguato di strutture, spazi, sussidi e materiali scolastici.

• Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dall' Istituto.

ALLEGATI: valutazione comportamento sec..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALIDITÀ DELL' ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre

quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata in sede di scrutinio finale la non validità dell'anno scolastico il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Delibera del Collegio dei docenti del del 13 settembre 2017

DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI PRESENZA:

• assenza per gravi motivi di salute documentate con certificato medico.
• assenza per gravi motivi familiari autocertificati dai genitori.
• assenze degli alunni diversamente abili.

L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'articolo 6 del decreto legislativo Il. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non

ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E' stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

ALLEGATI: CRITERI AMMISSIONE CALSSE SUCC. SEC..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline E avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

- aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo

ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche interiore a 6/10.

Delibera del Collegio dei docenti del 9 novembre 2017.
ALLEGATI: CRITERI AMMISSIONE ESAME.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
SENIGALLIA "LEOPARDI" - ANEE849014
SENIGALLIA "DON MILANI" - ANEE849025
SENIGALLIA "M.L.PIERONI" - ANEE849036

Criteri di valutazione comuni:

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.
L'ordinanza determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.
L'ordinanza compie alcune scelte di fondo. Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la

valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.
I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curricolo di istituto e nella progettazione annuale della singola classe per la costituzione, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, di uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono comunque implementare.
In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni Istituzione Scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, potrà peraltro elaborarlo e arricchirlo, tenendo conto delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, avendo però sempre come riferimento l'efficacia e la trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.
Il nostro istituto sta individuando le modalità più opportune per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento indicati dall'ordinanza.
In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, anche in ragione del fatto che la modifica interviene a ridosso della scadenza del primo quadrimestre, gli insegnanti potranno operare la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate, da commisurare comunque rispetto ai descrittori.
Progressivamente, per la valutazione finale del corrente anno scolastico, verranno individuate modalità via via sempre più coerenti con la valutazione di tipo descrittivo delineata dalle Linee guida, collegando, soprattutto, il momento della valutazione con quello della progettazione.

ALLEGATI: valutazione apprendimenti primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella scuola Primaria il comportamento viene analizzato nella sua visione più ampia, non riferito cioè alla sola "condotta", ma come costruzione di competenze comportamentali.

ALLEGATI: comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di

ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Delibera del Collegio dei docenti del 9 novembre 2017.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Tenuto conto delle disposizioni del Decreto Legislativo n.62 del 2017, si delibera quanto segue:

- Tutte le decisioni assunte dovranno scaturire da giudizio collegiale che verificherà l'attuazione di quanto stabilito nel PTOF in relazione alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, e motiverà opportunamente gli eventuali scostamenti e i loro effetti sul profitto.

- nella valutazione si tengono presenti i seguenti criteri:

1. livello di partenza
2. attenzione, interesse e partecipazione
3. impegno
4. livello di preparazione raggiunto
5. competenze e conoscenze acquisite
6. progressione rispetto situazione di partenza
7. regolarità nella frequenza / incidenza di fattori familiari e sociali

ALLEGATI: ammissione primaria allegato.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusività

"La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi (...)per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio"

Ciascun alunno vede sancito, nell'articolo 3 della nostra Carta costituzionale, il proprio diritto all'istruzione che non può esser impedito dalla presenza di difficoltà nell' apprendimento scolastico, siano queste legate a situazioni di disabilità, alla presenza di Disturbi Specifici di Apprendimento o a situazioni di svantaggio.

I Bisogni Educativi Speciali riguardano tutti quegli alunni che, in una certa fase del loro percorso, con continuità o per determinati periodi, richiedono una speciale attenzione per motivi fisici, psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra una risposta adeguata e personalizzata, perché queste condizioni creano difficoltà in campo educativo e nell'area dell'apprendimento.

Nella Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 si precisa che l'area dello svantaggio scolastico, comprendente alunni con difficoltà nell'ambito dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze è articolata in tre grandi sottogruppi: disabilità; disturbi evolutivi specifici; svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Nel nostro Istituto Comprensivo, in tutti gli ordini di scuola, si presta particolare attenzione alla realizzazione di interventi per favorire l'inclusione degli studenti BES nel gruppo dei pari: progetti ponte, attività strutturate in piccoli gruppi, attività interdisciplinari, adattamenti didattici in aula, interventi personalizzati in aula e fuori, personalizzazioni del percorso scolastico, utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative, innovazioni tecnologiche, modalità di valutazione, ecc. Gli insegnanti curricolari assumono con i docenti di sostegno la presa in carico delle situazioni di disabilità, di DSA e di disagio, nella pianificazione e nell'attuazione di una didattica d'aula inclusiva, valorizzando la contitolarità e la progettazione condivisa delle attività.

Disabilità

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo ricordano che "l'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole comuni (...) anche se è da tempo un fatto culturalmente e normativamente acquisito e un'esperienza consolidata nella pratica, richiede maggiori attenzioni e una rinnovata progettualità utilizzando anche le varie forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie."

La nostra scuola ritiene che l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili sia stata una conquista, forse ancora non

completamente raggiunta, ma che abbia contribuito all'innalzamento del grado di civiltà della società. La diversità rappresenta una risorsa di inestimabile valore che arricchisce la comunità.

Il nostro lavoro di integrazione dei bambini diversamente abili si ispira alle indicazioni della legge 104/92 e si propone di:

· aiutare l'alunno a partecipare attivamente e dignitosamente, sia pure con modalità proprie, alla vita del gruppo classe e della scuola;

· garantire autonomia al bambino, affinché diventi un adulto positivamente inserito nella società;

· realizzare l'integrazione condividendo gli spazi con il gruppo classe e solo eccezionalmente utilizzare uno spazio esterno;

· dedicare tempi e spazi all'educazione all'empatia, all'ascolto e al rispetto dell'altro.

Gli obiettivi generali, inoltre, mirano all'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive e alla conquista di strumenti operativo- linguistici, logico-matematici, ecc.

L'inclusione degli alunni diversamente abili è responsabilità condivisa tra il docente di sostegno, il consiglio di classe, il Gruppo di Lavoro sulla inclusione e l'intera comunità scolastica.

Disturbi evolutivi specifici

La normativa assegna al Sistema Nazionale di Istruzione il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché agli alunni DES sia garantito il successo formativo.

Se ogni reale apprendimento e ogni successo scolastico rinforzano nei bambini l'idea di potercela fare con le proprie capacità, allora solo un modo di fare scuola "attento ai differenti modi di pensare e di agire" di ogni alunno (non solo di quelli DES) può diventare inclusivo.

Seguendo le indicazioni legislative, ed in ottemperanza alle linee educative condivise, nel nostro I.C. si adottano misure per :

 osservare sistematicamente "i modi di fare e di imparare" degli alunni sia per prevenire sia per rilevare difficoltà e mettere in atto interventi mirati a superare tali ostacoli con strategie e modelli operativi personalizzati;

 sollecitare le famiglie perché si rivolgano ad esperti per valutazioni specialistiche;

 operare con una didattica attenta alle difficoltà individuali e alle risorse di ognuno, flessibile nel tempo e calibrata sulle caratteristiche dei bambini;

 costruire reti informative con i servizi coinvolti e le famiglie (incontri periodici durante l'anno con tutte o parte dei membri coinvolti);

 mettere in relazione dati ed interventi nella stesura di un Piano Didattico Personalizzato.

 prevedere attività di formazione e di aggiornamento sulle metodologie educativo-didattiche con esperti esterni o attraverso corsi riconosciuti

dall'USR e dal MIUR.

Disagio

La nostra scuola si pone l'obiettivo della massima integrazione e del pieno sviluppo delle potenzialità anche degli alunni che si trovano in condizioni di disagio nella relazione, nella comunicazione, nella socializzazione, nel comportamento, nell'apprendimento, che non hanno richiesto il sostegno, degli stranieri, dei bambini con problemi familiari o socio-affettivi.

Anche in un contesto più ampio e a livello europeo si è sentita l'esigenza di porre l'attenzione su queste problematiche. Il 18 Dicembre 2006 nella raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo le competenze chiave per l'apprendimento permanente, l'Unione europea ha invitato gli stati appartenenti ad elaborare e mettere in atto, nell'ambito delle loro politiche educative, strategie per favorire i giovani che per svantaggi educativi, determinati da circostanze personali, sociali, culturali ed economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità.

Per progettare e realizzare un percorso didattico mirato al superamento dello svantaggio, I Consigli di Classe evidenziano quelle situazioni di disagio che hanno colto all'interno del loro gruppo classe e con cura ed

attenzione, in collaborazione con la figura referente d'istituto, danno l'avvio ad un intervento individualizzato di insegnamento/apprendimento, calibrato sulle potenzialità e le difficoltà del bambino e integrato con la programmazione della classe, prevedendo, dove necessario, l'intervento di figure esterne.

Le funzioni strumentali che afferiscono all'area 4 collaborano tra loro, con il Dirigente Scolastico e lo staff, con i colleghi e con la segreteria assolvendo diverse funzioni:

· rilevazione dei BES presenti nella scuola;

· raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato in rete tra scuole e/o in rapporto con Enti Locali;

. Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disabilità, disagio e simili;

· focus/confronto sui casi, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di possibile intervento, nei casi di particolare criticità;

· rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola (fine anno);

· elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Integrazione degli alunni stranieri

La presenza di alunni stranieri non rappresenta più un evento occasionale ma una realtà consolidata. Inoltre il fenomeno migratorio nel corso del tempo è cambiato da progetto a breve termine a progetto a lungo termine. Questo fatto ha determinato l'esigenza di stabilire definite ed adeguate procedure per l'accoglienza.

L'alunno e la famiglia vengono accompagnate nelle fasi iniziali dell'inserimento a scuola:

- L'iscrizione
- L'ingresso a scuola
- Le prime conoscenze
- L'inserimento nella classe

Ogni fase dell'accoglienza è seguita dalle figure istituzionali e dagli organi scolastici a ciò preposti.

Gli alunni stranieri vanno visti innanzitutto come bambini e ragazzi, ciascuno con le proprie peculiarità: ognuno di essi ha capacità, interessi, livelli di competenza e componenti di personalità propri. Al momento del loro presentarsi a scuola i minori hanno già una loro storia culturale e differenti condizioni maturate nel caso di pregresso soggiorno nel nostro Paese ("... si devono distinguere i soggetti di recente immigrazione da quelli il cui arrivo è più remoto", ricordava la C.M. 301/89).

L'elaborazione di un percorso formativo non può che essere

personalizzato, senza cadere in generalizzazioni o in schemi validi per tutti. Va posta attenzione alla cultura di provenienza dei minori, ma anche alle capacità e alle caratteristiche individuali di ciascuno di essi, dato che le differenze inter-individuali sono altrettanto e forse anche più rilevanti di quelle inter-culturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):
Le Indicazioni Nazionali per il curricolo ricordano che "l'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole comuni (...) anche se è da tempo un fatto culturalmente e normativamente acquisito e un'esperienza consolidata nella pratica, richiede maggiori attenzioni e una rinnovata progettualità utilizzando anche le varie forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie." Il nostro lavoro di integrazione dei bambini diversamente abili si ispira alle indicazioni della legge 104/92 e si propone di: • aiutare l'alunno a partecipare attivamente e dignitosamente, sia pure con modalità proprie, alla vita del gruppo classe e della scuola; • garantire autonomia al bambino, affinché diventi un adulto positivamente inserito nella società; • realizzare l'integrazione condividendo gli spazi con il gruppo classe e solo eccezionalmente utilizzare uno spazio esterno; • dedicare tempi e spazi all'educazione, all'empatia, all'ascolto e al rispetto dell'altro. Gli obiettivi generali, inoltre, mirano all'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive e alla conquista di strumenti operativi linguistici, logico-matematici. L'inclusione degli alunni diversamente abili è responsabilità condivisa tra il docente di sostegno, il consiglio di

classe, il Gruppo di Lavoro sulla inclusione e l'intera comunità scolastica. Durante il corso dell'anno i docenti verificano e valutano il piano di lavoro mediante una attenta registrazione dei progressi degli alunni, mettendo in atto tutte quelle strategie che possano favorire il processo formativo del bambino e una reale integrazione. Per affrontare il problema dell'integrazione a tutti i livelli la scuola ha delineato un modello organizzativo didattico flessibile caratterizzato da diverse modalità di lavoro: a.Organizzazione di laboratori a piccoli gruppi o apertura delle classi per: • dare stimoli più adeguati, • favorire l'uso di più linguaggi, • potenziare le abilità cognitive, • prevenire e/o ridurre i comportamenti problematici. b.Utilizzo graduale e progressivo di metodologie e tecniche integrate per: • facilitare la didattica rendendola adeguata alle esigenze individuali, • accrescere l'efficacia del processo insegnamento-apprendimento. c.Partecipazione a progetti che a livello di plesso o di classe , che coinvolgono gli alunni in difficoltà ed i loro compagni per: • sviluppare le capacità di relazionarsi con gli altri, • favorire l'autonomia personale, • promuovere la creatività. d.Continuità educativa fra i diversi gradi di scuola per: • favorire l'inserimento nel nuovo ambiente, • favorire la socializzazione con i nuovi insegnanti e i nuovi compagni, • sviluppare la propria autostima. • consentire ai nuovi docenti l'impostazione e l'avvio del PEI o del PDP. e. Accoglienza organizzativa e didattica degli alunni in entrata per: • conoscere gli spazi e i tempi scolastici; • presentare se stessi agli altri; • favorire la conoscenza dei docenti e dei compagni; • affrontare con serenità le nuove situazioni. Gruppo di lavoro per l'inclusività (CFR. C.M. n. 8 del 6 marzo 2013): Nel nostro Istituto si è costituito un Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), con le seguenti funzioni: •rilevazione dei BES presenti nella scuola; •raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato in rete tra scuole e/o in rapporto con Enti Locali; •accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disabilità, disagio e simili; • focus/confronto sui casi, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di possibile intervento, nei casi di particolare criticità; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola (fine anno); • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). Il PAI viene inteso come "momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione" (Nota prot. n.2563 del 22/11/2013), "lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni" (Circ. Miur 27/06/2013). All'interno del PAI vengono evidenziati anche gli aspetti organizzativi relativi alle risorse disponibili all'interno dell'istituto e al coordinamento dei rapporti con agenzie del

territorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Pei viene redatto dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe insieme all'insegnante di sostegno. Partecipano alla redazione del Pei i genitori e le figure professionali specifiche interne ed esterne (UMEE) alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

E' fondamentale che i rapporti tra scuola e famiglia si realizzino in un'ottica di supporto reciproco in riferimento alle attività e al processo di crescita dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Si terrà conto delle misure dispensative e compensative dei rispettivi piani e in particolare saranno predisposte: -verifiche scalari -verifiche programmate e concordate con l'alunno - verifiche con maggiore attenzione al contenuto piuttosto che alla forma - verifiche con strumenti e mediatori didattici informatici - verifiche che contemplino tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento , nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione si riferisce agli obiettivi previsti all'interno del PEI nel quale devono essere indicati gli strumenti e i tempi di valutazione.

Approfondimento

Vista la situazione relativa all'epidemia da Covid-19 e la possibilità di dover rinunciare alla didattica in presenza, si ritiene opportuno garantire una maggiore e migliore partecipazione alle attività della classe da parte degli alunni BES, partendo dal presupposto che l'eventuale sospensione dell'attività

didattica non debba interrompere il processo di inclusione.

Alcune linee guida individuate:

- Fornire in automatico un dispositivo per ogni alunno DSA (Computer o Tablet, a seconda della richiesta).
- Supporto alle famiglie e collaborazione nel trovare le modalità e i tempi più consoni per l'alunno.
- Organizzazione di lezioni per gruppi eterogenei, in modo da favorire una maggiore partecipazione attiva e una collaborazione reciproca tra compagni.
- L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare gli alunni con disabilità, all'occorrenza, anche con software e proposte personalizzate e mirate, resta un'importante risorsa e, in accordo con i colleghi, può organizzare lezioni per gli studenti in piccolo gruppo.
- Prevedere, ove necessario, una preparazione individualizzata dell'alunno disabile o di piccolo gruppo prima della lezione con tutta la classe (in modo da permettere una piena partecipazione da parte degli alunni in difficoltà).
- I docenti si confrontano e pianificano insieme le azioni da intraprendere in DAD/LEAD relativamente alle situazioni di difficoltà.
- Per la scuola secondaria, laddove è presente un ragazzo BES, il Consiglio di Classe individua un'ora in cui i ragazzini che sentano il bisogno, possano collegarsi con l'insegnante.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° Collaboratore del Dirigente scolastico con delega a svolgere le seguenti funzioni organizzative ed amministrative: - sostituire il dirigente scolastico in tutte le funzioni organizzative ed amministrative in caso di assenza o impedimento; - firmare gli atti necessari in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico, tranne quelli contabili; - presiedere il collegio dei docenti unitario o di settore in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico. L'incarico prevede inoltre: - collaborazione e supporto alle figure di sistema; - consulenza in ambito organizzativo generale; - cura delle relazioni interne ed esterne in accordo con il Dirigente Scolastico; - verbalizzazione del Collegio dei docenti 2° Collaboratore del Dirigente scolastico L'incarico prevede: - collaborazione e supporto alle figure di sistema - Consulenza in ambito organizzativo generale - Cura delle relazioni interne ed esterne in accordo con il Dirigente Scolastico - verbalizzazione del	2

	Collegio dei docenti	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff avrà il compito di coadiuvare il capo d'istituto nel suo lavoro. Tenuto conto degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione ed amministrazione del D.S., delle deliberazioni del Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei docenti, sulla base della direzione unitaria garantita dal Dirigente Scolastico, nel rispetto delle vigenti normative, collabora nella fase di progettazione e di realizzazione dei processi organizzativi e comunicativi. I componenti dello staff riferiranno, in riunioni periodiche, sulle attività ed i progetti svolti. Ne fanno parte il Dirigente Scolastico, i docenti collaboratori, i responsabili di plesso, le funzioni strumentali, i coordinatori delle commissioni.	25
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono le risorse culturali messe a disposizione del gruppo docente, per orientare e supportare la sua crescita professionale e l'innovazione educativo-didattica. Si tratta di definire un microsistema professionale di supporto ai genitori e al territorio, agli studenti, al singolo e al gruppo di docenti, a sostegno dell'innovazione sul piano educativo – didattico. Il collegio docenti per l' a. s. 2020/21 ha individuato le aree come di seguito indicato: AREA 1. Didattica/Progettazione/Gestione del P.T.O.F. (1 Docente) AREA 2. Valutazione (interna ed esterna); Autovalutazione d'Istituto; Formazione docenti	7

	/comunicazione; Adempimenti scrutini. (1 Docente); AREA 3. Accoglienza, Intercultura, Integrazione; Progetti Curricolari per l'Inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.); Referente Educazione alla Legalità. (4 Docenti) AREA 4. Progettazione e coordinamento delle attività di Didattica Digitale Integrata; Coordinamento con l'Animatore digitale; Partecipa agli incontri con i soggetti esterni; Elaborazione in itinere delle linee guida e adeguamento alle normative in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica. (1 Docente).	
Responsabile di plesso	In tutti i plessi è presente un docente coordinatore con un incarico che prevede: • Contatti con la Dirigenza e la Direzione amministrativa per tutti gli aspetti organizzativi • Collaborazione con la Dirigenza nei rapporti con il territorio. • L'accoglienza del personale supplente. • Segnalazioni con tempestività di eventuali situazioni di rischi. • Consulenza per la soluzione di problemi propri del plesso. • Controllo della presa visione, da parte del personale, delle comunicazioni interne e delle circolari. • Vigilanza sul buon funzionamento di tutti i servizi (rispetto della puntualità da parte del personale e degli alunni, pulizia ed igiene degli ambienti, organizzazione e funzionalità degli spazi e degli arredi, sicurezza degli ingressi). • Cura dei rapporti con le famiglie e coordinamento delle iniziative didattiche del plesso previo accordo con la Dirigenza; • Raccolta delle adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di	8

	Classe • Raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi e attrezzature necessarie al plesso • Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • Curare i rapporti con l'Ente locale o Associazioni previo accordo con la Dirigenza. • Delega nella sostituzione dei docenti assenti in attesa di eventuale nomina del supplente • Delega nella sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni/assemblee con i genitori e partecipazione agli incontri di coordinamento. • Redazione a maggio/giugno, insieme ai collaboratori scolastici, di un elenco degli interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.	
Animatore digitale	L' animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al DSGA, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale e delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF. In particolare: cura la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica; favorisce il coinvolgimento della comunità scolastica attraverso la partecipazione degli alunni alle attività dei temi del PNSD; organizzando momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. individua soluzioni	1

	metodologiche innovative e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni , anche in sinergia con attività svolte da altre figure (webmaster e team digitale); affianca il personale amministrativo.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, è composto da docenti che hanno seguito specifici percorsi formativi e svolgono la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella scuola e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Responsabili dei sussidi e dei laboratori	Nei rispettivi ordini di scuola, la consegna, l'utilizzo, la custodia dei sussidi didattici e dei laboratori compete ai Docenti Referenti Responsabili di laboratorio nominati sub-consegnatari dei beni a loro affidati con atto formale del Dirigente Scolastico, così come la gestione e la calendarizzazione dell'accesso ai laboratori. Il Responsabile del Laboratorio gestisce e coordina l'uso del laboratorio da parte dei docenti, vigila sulla corretta conservazione ed uso dei beni in carico al laboratorio, produce a fine mandato un report informativo sull'utilizzo dello stesso.	7
Referente per la sicurezza	Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione, distribuzione e conservazione del materiale sulla sicurezza.	1
Referente per la privacy	Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione, distribuzione e conservazione del materiale sulla privacy.	1

Comitato COVID-19 - referenti -	Il referente COVID ha il compito di gestire tutti i casi sospetti e di tenere i contatti con l'Azienda Sanitaria e con i genitori. Deve, inoltre, comunicare alle autorità sanitarie eventuali assenze di massa nella stessa classe che potrebbero essere l'inizio di un focolaio.	8
Referenti per la lotta contro il fumo	I Docenti incaricati hanno il compito di: • Promuovere iniziative per il diritto alla salute nei luoghi di lavoro; • Vigilare sulla presenza dei cartelli del DIVIETO DI FUMO in tutti i locali accessibili agli alunni e al pubblico; • Garantire il rispetto del divieto di fumare nei locali scolastici e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituzione scolastica da parte di tutto il personale e di tutta l'utenza; • Verbalizzare eventuali comportamenti devianti rispetto alla normativa contro il fumo; • Informare il D.S. per la trasmissione del verbale al Prefetto.	7
Mensa scolastica	I Docenti Responsabili dei Plessi della Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria "Don Milani" svolgono tale incarico in accordo e reciproca sostituzione. Compiti: • Gestire il tempo mensa con la collaborazione di docenti (curricolari e di sostegno) e dei collaboratori scolastici; • Sollecitare la collaborazione dei genitori e comunicare al dirigente scolastico le problematiche più significative, dal punto di vista organizzativo e di tutela della salute, per offrire ai bambini il miglior servizio possibile; • Collaborare con il Comune e la direzione suggerendo interventi e proposte.	4

Referente bullismo e cyberbullismo d'Istituto	Il docente referente contro bullismo e Cyberbullismo: • promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; • si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di Polizia,... per realizzare un progetto di prevenzione.	1
Servizio biblioteca	I Docenti Responsabili della Biblioteca risultano sub-consegnatari dei beni ed hanno il compito di: • Organizzazione funzionale della biblioteca dei docenti e degli alunni; • Regolamentazione/fruizione del prestito librario; • Creazione di una rete con la biblioteca pubblica cittadina; • Aggiornamento dei dati catalografici; • Presentazione di progetti per implementare le biblioteche esistenti nella scuola e crearne delle nuove negli altri plessi.	3
Gestione sito web e registro elettronico	Il referente gestisce e aggiorna il sito WEB della scuola.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia, comprendente il potenziamento, sarà utilizzato con le seguenti finalità coerenti con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento in un'ottica di integrazione: 1. sostituzione del personale assente fino a 10 giorni; 2. attività di	4

	supporto all'organizzazione (esonero 1° collaboratore del Dirigente scolastico); 3. realizzazione di attività e di progetti di ampliamento dell'offerta formativa orientati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, a favorire il recupero e consolidamento di conoscenze e abilità per alunni che presentano carenze, al supporto degli alunni con bisogni educativi speciali e al potenziamento e valorizzazione delle attitudini; 4. riduzione del numero degli alunni per classe e articolazione delle classi in gruppi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • sostituzione docenti assenti	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	L'organico dell'autonomia, comprendente il potenziamento, sarà utilizzato con le seguenti finalità coerenti con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento in un'ottica di integrazione: 1. sostituzione del personale assente fino a 10 giorni; 2. attività di supporto all'organizzazione (esonero 1° collaboratore del Dirigente scolastico); 3. realizzazione di attività e di progetti di ampliamento dell'offerta formativa orientati allo sviluppo delle competenze	1

	chiave di cittadinanza, a favorire il recupero e consolidamento di conoscenze e abilità per alunni che presentano carenze, al supporto degli alunni con bisogni educativi speciali e al potenziamento e valorizzazione delle attitudini. **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Sostegno** • **sostituzione docenti assenti**	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro di protocollo, SEGRETERIA DIGITALE, scarico giornaliero corrispondenza da posta elettronica, rete Intranet, USR Marche , USP Ancona, comunicazione varie ai plessi, archiviazione degli atti, alunni H e collaborazione con il docente Funzione Strumentale nelle pratiche riguardanti gli stessi alunni, progetti PTOF e POFT,rapporti con Ente Locale, rapporti con le scuole, rapporti con l'esterno (ASUR), elezioni dei vari organi collegiali (Consigli di classe/sezione, Consiglio di Istituto),

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	attività degli OO.CC e convocazioni in base al Piano annuale delle attività, incaricata per INVALSI, comunicazione e trasmissione ai plessi per attivitàriguardanti gli alunni e collaborazione con il Dirigente Scolastico e suoi collaboratori. Organici personale docente, ATA e H.
Ufficio acquisti	Collabora con il DSGA per la liquidazione delle competenze fondamentali e accessorie al personale supplente e a tempo indeterminato e relative denunce previdenziali e fiscali: UNIEMENS - DMA- CUD- 770 – IRAP – F24EP. Richiesta preventivi per la fornitura di beni, servizi e lavori, gestione acquisti, stesura di gare per forniture di beni, servizi e lavori, tenuta del registri del ccp, tenuta dell'inventario in collaborazione con il DSGA.
Ufficio per la didattica	Gestione Alunni: Iscrizione, elenchi, trasferimenti, schede, pagelle, registri, tabelloni,esami e scrutini, cedole librarie,corrispondenza alunni,certificati vari alunni, tenuta fascicoli alunni, diplomi, gestione procedure telematiche, statistiche alunni, infortuni alunni, adempimenti al SIDI, libri di testo, organico alunni, visite guidate, relazioni con il pubblico, registro on-line, comunicazione e trasmissione ai plessi per attivita' riguardanti gli alunni. Sicurezza dell'Istituto. Micro manutenzione, RAPPORTI con ENTE LOCALE Collaborazione con il Dirigente Scolastico e suoi collaboratori. SEGRETERIA DIGITALE .
Amministrazione del personale	Gestione Assenze del personale – Gestione orario personale ATA- Micromanutenzione . Ricevimento telefonate personale assente, messa in atto della procedura per la sostituzione dei docenti/ATA assenti secondo le disposizioni del DS o delegati incaricati; procedimento assunzione supplenti; stesura dei contratti di assunzione, decreti di congedi e aspettative, SIDI, SISSI, comunicazioni obbligatorie al Centro per l'Impiego, mediante utilizzo

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	procedure informatizzate. Orari docenti e incarichi di collaborazione, graduatorie personale supplente,Certificati di servizio, Rilevazioni e statistiche varie -TFR; mobilità del personale inquadramenti economici del personale docente e ATA; tenuta fascicoli del personale; archiviazione e invio degli stessi alle altre scuole, pratiche relative a ricostruzioni di carriera, pratiche pensionistiche, scioperi e assemblee sindacali, Passweb, collaborazione con il Dirigente Scolastico e suoi collaboratori. SEGRETERIA DIGITALE. Pratiche inerenti il trattamento economico del personale docente e ATA (assegni nucleo familiare....).Prospetto stipendi S.T. e ore eccedenti. Rapporti con utenza esterna (identificazione POLIS) GESTIONE SICUREZZA dell'ISTITUTO adeguamenti (aggiornamento documenti) Formazione e aggiornamento del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://nuvola.madisoft.it/login Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login Modulistica da sito scolastico https://icsenigalliasud.edu.it/scuola_modulistica/ Invio di comunicazioni alle famiglie e al personale scolastico. https://nuvola.madisoft.it/login

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **AMBITO TERRITORIALE 001**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ AMBITO TERRITORIALE 001

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONTINUITÀ NEL PRIMO CICLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ ORIENTAMENTO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ ORIENTAMENTO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	sottoscrittore convenzione

❖ CONVENZIONI ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	sottoscrittore convenzione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ BENESSERE E RELAZIONI

Rispondere in termini di educazione ai bisogni degli studenti, con particolare riguardo alla gestione della differenza di genere .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Promuovere il raggiungimento di competenze sociali, digitali e civiche, in ciascuna area disciplinare, in attuazione del curricolo verticale di Educazione civica.

❖ ATTUAZIONE DEL CURRICOLO DIGITALE

La formazione, in attuazione del Curricolo digitale d'Istituto e in linea con la normativa sulla DDI (Didattica Digitale Integrata), sarà orientata all'acquisizione di competenze tecniche per l'utilizzo di strumenti digitali; a sviluppare strategie didattiche innovative da affiancare alle lezioni frontali; a elaborare percorsi che guidino gli alunni a stare nella rete consapevolmente e in modo rispettoso di sé e degli altri affrancandosi da un uso puramente strumentale e acritico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Acquisire padronanza nell'uso delle TIC perché siano strumenti di lavoro e di relazioni positive e comprenderne l'impatto nei diversi contesti.

❖ VALUTAZIONE

La formazione è un passaggio fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole). Saranno oggetto delle attività di formazione le capacità di analizzare i dati valutativi, di mettere a punto i piani di miglioramento, di monitorare via via gli esiti, di riorientare le azioni e di rendicontare i risultati effettivamente raggiunti. Le iniziative dovranno coinvolgere tutti i docenti, i Nuclei interni di valutazione e di miglioramento e i Comitati di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Migliorare la percentuale degli alunni collocati nei livelli di competenza 4 e 5, in matematica. • Competenze chiave europee ▫ Promuovere il raggiungimento di competenze sociali, digitali e civiche, in ciascuna area disciplinare, in attuazione del curricolo verticale di Educazione civica. ▫ Acquisire padronanza nell'uso delle TIC perché siano strumenti di lavoro e di relazioni positive e comprenderne l'impatto nei diversi contesti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari	Personale Amministrativo

❖ REGOLAMENTO SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ SISTEMA PENSIONISTICO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo